



Relazione di sostenibilità 2022



INTRODUZIONE

Lettera dell'Amministratore Delegato agli Stakeholder	3
Nota metodologica	4
2023: una nuova era per Wisco S.p.A	5
La società Benefit	

CARTA D'IDENTITÀ AZIENDALE

Chi siamo e come operiamo

Azienda	
Il nostro modello di business: una visione imprenditoriale orientata al futuro	
Il core Business	8
I nostri impianti	10
La nostra Storia	11
La nostra Missione	13

I nostri stakeholder

Dipendenti	
Clienti	
Fornitori	
Partner	
Associazioni di Categoria	14

La matrice di Materialità

Azioni presenti

Obiettivi e azioni future

L'assetto proprietario

La Governance	18
---------------	----

GESTIONE E RENDICONDAZIONE

Il B-Impact Assessment (BIA)

Procedure interne	41
Codice Etico	42
MOG 231	43

Le Certificazioni e la responsabilità ambientale

44



Corrado Doria
Amministratore Delegato
Wisco SpA

Lettera dell'Amministratore Delegato agli Stakeholder

Il mondo si trova di fronte a interrogativi e sfide enormi. Viviamo un momento storico in cui l'ambiente esterno potrebbe spingere a prendere delle decisioni al ribasso, o quantomeno prudenziali, riguardo agli investimenti e alle aspettative per il futuro. Sono proprio questi momenti più difficili che giustificano facilmente le scelte meno attente alla sostenibilità ambientale.

Wisco sin dalla sua nascita ha concepito il fare impresa come luogo di creazione di valore, con una naturale attenzione a quello ambientale. **Nonostante le difficoltà legate alla situazione attuale, Wisco ha scelto di rafforzare questo concetto avviando il percorso verso la Società Benefit e confermando gli investimenti finalizzati a ciò.**

L'obiettivo è quello di incorporare gli sforzi di sostenibilità per ottenere un impatto positivo sulle prestazioni aziendali perché credo che non necessariamente il fabbisogno di sostenibilità debba essere in conflitto con il profitto.

Affrontare il cambiamento climatico richiede l'eliminazione degli sprechi, la frugalità a lungo termine, la costruzione della resilienza e l'innovazione. È necessario investire in prodotti e fonti di approvvigionamento sostenibili; sostenere l'azione con una strategia di responsabilità sociale d'impresa a livello aziendale per soddisfare le aspettative normative, quelle dei dipendenti e dei clienti nei confronti di un futuro sostenibile, salvaguardando al tempo stesso le prestazioni aziendali. Con la valorizzazione del know-how e con la vasta esperienza maturata nel settore Wisco andrà a contribuire, in maniera sempre più significativa, a creare circoli virtuosi e sostenibili in questo campo.

Alla base, vi è la convinzione che così facendo Wisco possa mettere a servizio il proprio vantaggio strategico e di leadership, possa migliorare l'efficacia operativa e il clima aziendale, gestire attentamente i rischi e la reputazione attraverso la conformità alla compliance e divenire un'organizzazione di successo e con livelli di resilienza duraturi nel tempo.

È con grande piacere che presento la nostra Relazione di Sostenibilità. Costituisce un traguardo significativo, in cui osservare i risultati, strutturare i propositi futuri e dare valore agli aspetti non monetari, come componenti integranti del valore aziendale di Wisco. È la relazione che inaugura il nostro cammino a diventare Società Benefit nel 2023, e per tale ragione costituisce una tappa particolarmente significativa.

Rappresenta infatti per Wisco un punto di inizio; ci consentirà di ricordarci da dove partiamo e di perseguire continui miglioramenti nella direzione di un futuro sostenibile.

Vi invito a seguire il nostro impegno e ad essere al nostro fianco in questo percorso.

Corrado Doria



Nota metodologica

Il percorso di sostenibilità di Wisco è un percorso coerente e progressivo. Nel suo pay-off “*nuova vita all’acqua*” è intrinseco da sempre il naturale orientamento strategico di Wisco verso un futuro di sostenibilità.

Il senso di urgenza e necessità verso l’evoluzione di un concetto di impresa inteso come luogo di valore, ha portato Wisco a identificare una metodologia per la valutazione del suo impatto. È stato infatti considerato il **B-Impact Assessment (BIA)** come standard internazionale privilegiato di riferimento per valutare e migliorare le performance aziendali. Il BIA è infatti uno strumento in grado di valorizzare l’impatto generato in 5 aree differenti: Governance, Lavoratori, Comunità, Ambiente, Clienti.

Wisco ha inoltre compreso l’importanza di affiancare all’utilizzo del BIA un percorso di **stakeholder engagement** che – seppur si sia realizzato in una forma iniziale – ha portato a identificare e coinvolgere alcuni portatori di interesse. Sono stati identificati dal management dell’azienda quei soggetti la cui partecipazione attiva all’interno del processo di sostenibilità aziendale è stato ritenuto fondamentale, rappresentando questi gli attori attraverso cui co-costruire valore e co-definire obiettivi.



Nello specifico, sono stati coinvolti i clienti più significativi, in termini di storicità e importanza della collaborazione, focalizzandosi - per quest’ultimo punto - su quelle attive e che guardano ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine. Sono stati inoltre interpellati fornitori strategici, storici e differenziati per tipologia di prodotti/servizi acquistati. È stata

ritenuta essenziale la partecipazione di quei dipendenti che stanno prendendo parte al processo di trasformazione di Wisco in Società Benefit. Alcuni di questi sono dipendenti della sede di Monza, a cui si aggiungono alcuni “Capi area” e un responsabile commessa IAS (Industrie Acque Siracusane). Per offrire una visione strategica, è stato inoltre interpellato il CDA di Wisco.

Il coinvolgimento dei portatori d’interesse ha portato ad individuare **i temi materiali** più significativi. Per fare questo, sono stati somministrati dei questionari a tutti gli attori coinvolti attraverso cui è stato possibile ottenere delle restituzioni su temi considerati rilevanti e dunque “materiali”. La rilevanza è stata di seguito sintetizzata all’interno di una matrice di materialità. In questo modo, è stato possibile mettere in luce, anche in termini grafici, le aree di interesse su cui Wisco focalizzerà la propria attenzione nei prossimi anni.

L’avvio dei processi partecipativi è stato infatti fondamentale per tendere a prestare sempre più attenzione a stimoli reali e concreti sui cui è possibile attivare percorsi di riflessione e progetti di crescita e sviluppo condivisi.

Il processo di valutazione si inserisce nel contesto di una nuova cultura organizzativa ed è finalizzato al cambiamento che, con tutto l’impegno, l’azienda vuole generare. Wisco, quindi, con molta soddisfazione vuole comunicare una fotografia della situazione attuale e ipotizzare dei buoni piani per il futuro.

2023: Una nuova era per Wisco S.p.A.

La società Benefit

Con la legge finanziaria 2016, l’Italia ha introdotto la qualifica giuridica di **Società Benefit** per andare a comprendere le organizzazioni che “*nell’esercizio di un’attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse*”.

L’Italia, prima in Europa, e, nel mondo, seconda dopo gli USA (dove esiste la forma giuridica delle Benefit Corporation dal 2010, che equivale a quella delle Società Benefit in Italia) ha disciplinato, con questa legge, la possibilità per le società italiane di integrare nel proprio oggetto sociale, oltre allo scopo di lucro, anche una o più finalità di beneficio comune.

Si tratta di una previsione normativa unica ed innovativa che legittima e attribuisce valore ad un modo di “fare impresa” non focalizzato solo sulla dimensione economica. Al tempo stesso, la costituzione di una Società Benefit è espressione di un **paradigma economico e di un modello di sviluppo sostenibile nuovi**, volti ad innescare meccanismi virtuosi di “fare impresa”, orientati a generare pertanto un impatto positivo sulla società e sull’ambiente.

A differenza di una società tradizionale, che ha come finalità esclusiva la distribuzione di dividendi ad azionisti e investitori, le Benefit hanno una duplice finalità e perseguono **volontariamente**, nell’esercizio dell’attività di impresa, oltre allo scopo di lucro anche una o più finalità di beneficio comune. Gli amministratori di una società benefit hanno l’obbligo di

bilanciare gli interessi degli azionisti, l'interesse del pubblico e gli interessi delle altre parti coinvolte nell'impresa, come dipendenti e altri stakeholder.

Le Società Benefit danno un imprinting diverso all'impresa modificando lo Statuto e prevedendo che oltre alla divisione degli utili vi sia anche un impegno concreto e reale per gli obiettivi di beneficio comune dichiarati, che vanno rendicontati ogni anno al fianco del bilancio di esercizio. Un **impegno di lungo periodo** che si tramuta nel **benessere economico, sociale e ambientale** dell'azienda e di tutti i suoi portatori di valore.

Wisco SpA ha scelto nel 2022 di intraprendere un percorso che condurrà l'azienda ad acquisire la qualifica di Società Benefit entro l'anno 2023. Il processo che è in corso sta portando inevitabilmente a riflettere e ad analizzare il modello di business dell'azienda, a metterlo in relazione con i valori e con l'impatto che intende generare.

La crisi che si sta affrontando da oltre un decennio, dapprima economica, si è rivelata essere una crisi sistemica, andando a toccare l'ambiente e la società nel complesso. L'acuirsi di scenari globali drammatici – *in primis* la guerra e le sfide energetiche - richiedono un cambio di rotta coraggioso e maturo.

Divenire per Wisco Società Benefit significa andare al di là delle scelte di breve periodo e investire nel capitale umano, nell'ambiente e nella relazione con gli stakeholder, nella consapevolezza che questi elementi siano il centro della sua strategia d'impresa.

Wisco non è la prima ad avviare questa trasformazione nella sua area, ha seguito le orme di RDR - altra società della holding del Gruppo Di Ruocco - divenuta Benefit a novembre 2022. In un circolo virtuoso, anche Wisco promuove una transizione culturale orientata a perseguire un nuovo paradigma economico, occasione concreta per strutturare azioni e obiettivi orientati al miglioramento continuo e al bene comune.



Carta d'Identità aziendale

Chi siamo e come operiamo

Azienda

La Water & Industrial Services Company SpA (Wisco SpA) è una società che opera in campo ambientale, fornendo un insieme di servizi integrati per il trattamento delle acque e dei rifiuti industriali individuando soluzioni all'avanguardia per la gestione delle problematiche ambientali in azienda.

Wisco nasce da uno spin-off di Trenitalia per l'acquisizione e la gestione degli impianti di trattamento delle acque reflue prodotte dalle officine di manutenzione rotabili e ad oggi si occupa, più in generale, di tutti gli aspetti connessi con la risorsa idrica nei siti produttivi.

È proprietaria di circa 21 Impianti di Trattamento Acque Reflue (IDAR) distribuiti sul territorio nazionale, dove cura la **gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria** (con reperibilità h 24 7/7), nonché i "**revamping**" degli impianti medesimi; è altresì **titolare delle autorizzazioni allo scarico**, grazie anche ad un contratto di concessione pluriennale.

WISCO gestisce inoltre, all'interno dei siti ferroviari, **il ciclo delle acque** (pozzi, utenze idriche, clorazione, sollevamenti fognari), nonché alcuni altri asset come lavaggio dei treni, vuotatura ritirate, prevenzione legionella, sanificazione e decalcificazione dei rotabili.

Wisco mette a disposizione delle aziende produttrici di reflui/rifiuti liquidi, in modalità outsourcing, una serie di servizi, consentendo ai clienti di occuparsi esclusivamente del core business, offrendo **servizi di gestione, servizi di conduzione e servizi di manutenzione**.

Il nostro modello di Business: una visione imprenditoriale orientata al futuro

Il modello di business di Wisco SpA si basa su un "fare impresa" in cui è intrinseco una naturale attenzione al valore ambientale e la garanzia di una **presenza efficiente e di qualità all'interno del bacino territoriale nazionale**. È orientato a superare la tipica dicotomia fornitore-cliente, puntando ad attuare modelli di collaborazione e partnership che guardano alla sostenibilità, nella convinzione che tali sforzi non siano in conflitto con il profitto.

Nella realizzazione dell'attività economica, il modello di Wisco SpA è orientato alla formazione continua del personale oltre che all'ammodernamento delle attrezzature professionali, elementi che accompagnano la società non solo a generare profitto - come deve esserlo per ogni impresa che desidera durare nel tempo - ma anche a rafforzare la cultura aziendale e le opportunità di crescita per le diverse professionalità tecniche e specialistiche che formano la sua squadra.



Il core Business

Servizi su misura all inclusive: Wisco offre soluzioni avanzate per la gestione di tutte le problematiche ambientali grazie ad un team di professionalità specifiche in grado di minimizzare i costi di gestione e i rischi legali. Wisco opera con tempestività ed efficacia su tutto il territorio nazionale, garantendo sempre la sua presenza al fianco delle realtà produttive.

Gestione operativa e manutenzione: Wisco si occupa in tale ambito di:

- Gestione outsourcing degli impianti ambientali, concentrandosi sulla ottimizzazione del rendimento d'esercizio, sulla minimizzazione della produzione dei residui liquidi/solidi da smaltire, sul riutilizzo e il recupero d'energia, di acqua e di materie prime e seconde
- Assunzione della titolarità delle autorizzazioni ambientali
- Manutenzioni meccaniche ed elettro-strumentali

Gestione e manutenzione impianti di lavaggio: Wisco esegue la manutenzione ordinaria, straordinaria e a guasto su impianti, in ambito ferroviario e metropolitano, su tutto il territorio nazionale. La società ha acquisito esperienza su diverse tipologie di macchine e costruttori, tra i quali Tecnofirma, Equipe lavaggi, Ceever, Raimondi, Finep, Cp3, etc. Su richiesta, è in grado di fornire l'impianto nuovo, assistendo il cliente dalla scelta tecnica al montaggio fino alla gestione del macchinario.

Trattamenti anti Legionella: Wisco offre nell'ambito un servizio completo, su misura e con standard elevati per gestire tutte le problematiche con un servizio rapido ed efficace.

Mappatura rete fognaria: Wisco si occupa di realizzare studi preliminari, si occupa di rilievi geometrici e topografici, gestisce processi di informatizzazione e restituzione

CET – Controlled Emission Toilet: Wisco in tale ambito offre i seguenti servizi:

- Impianti automatizzati per il trattamento delle ritirate dei treni (collocati sui fasci dei binari e adattabili alla conformazione di ogni tipologia di treno)
- Ritiro e sanitizzazione del serbatoio dei reflui a carico del serbatoio dell'acqua di servizio in un'unica operazione
- Smaltimento diretto dei reflui in fogna senza serbatoi di accumulo
- Riduzione dei tempi di fermo manutentivo per singolo treno trattato

Consulenza ambientale: Wisco si occupa di:

- Autorizzazione alle realizzazioni e gestione degli impianti
- Autorizzazione allo scarico, emissioni in atmosfera, rifiuti, ambiente di lavoro, sicurezza
- Rinnovi e modifiche autorizzative
- Compilazione dichiarazione ambientale annuale
- Valutazione del rischio
- Rapporti con enti (Comuni, Province, Regione, Asl, Arpa, ...)

Focus: CET

In accordo con la normativa europea - secondo la quale viene fatto divieto di effettuare gli scarichi direttamente sui binari - è sorta la necessità di adottare le modalità corrette attraverso cui scaricare e sanificare i serbatoi di accumulo delle toilette dei rotabili. Tali azioni di svuotamento e sanificazione devono essere svolte in tempi molto ristretti, sommandole ad altre attività di preparazione del treno, quali i lavaggi esterni, sotto cassa e le manutenzioni varie che si rendono via via necessarie.

I CET (Controlled Emission Toilette) rappresentano una soluzione innovativa che ha consentito di superare una gestione poco igienica e complessa basata sull'utilizzo di motobotti di aspirazione dei liquami che venivano utilizzate passando sui binari delle stazioni in contemporanea alla presenza dei viaggiatori.

I CET sono degli impianti centralizzati o stand alone che, in maniera del tutto automatica, svuotano e sanificano i vari serbatoi a servizio delle toilette dei rotabili e sono localizzati al di fuori delle stazioni.

In ottemperanza alle disposizioni della normativa di riferimento, è stato quindi possibile conferire i liquami in fognatura, senza doverli stoccare e trattare preventivamente in un impianto di depurazione biologico.

Il sistema dei CET prevede l'utilizzo di pompe a lobi rotativi attraverso cui è possibile esercitare una doppia funzione: l'aspirazione dei reflui e il rilancio in pubblica fognatura senza prevedere interruzioni nel trattamento del refluo e, quindi, senza doverlo trattare come rifiuto.

Per tale ragione, il sistema dei CET comporta un duplice vantaggio, legato sia alla **sostenibilità ambientale** che al predisporre una **soluzione competitiva** nel mercato di riferimento.

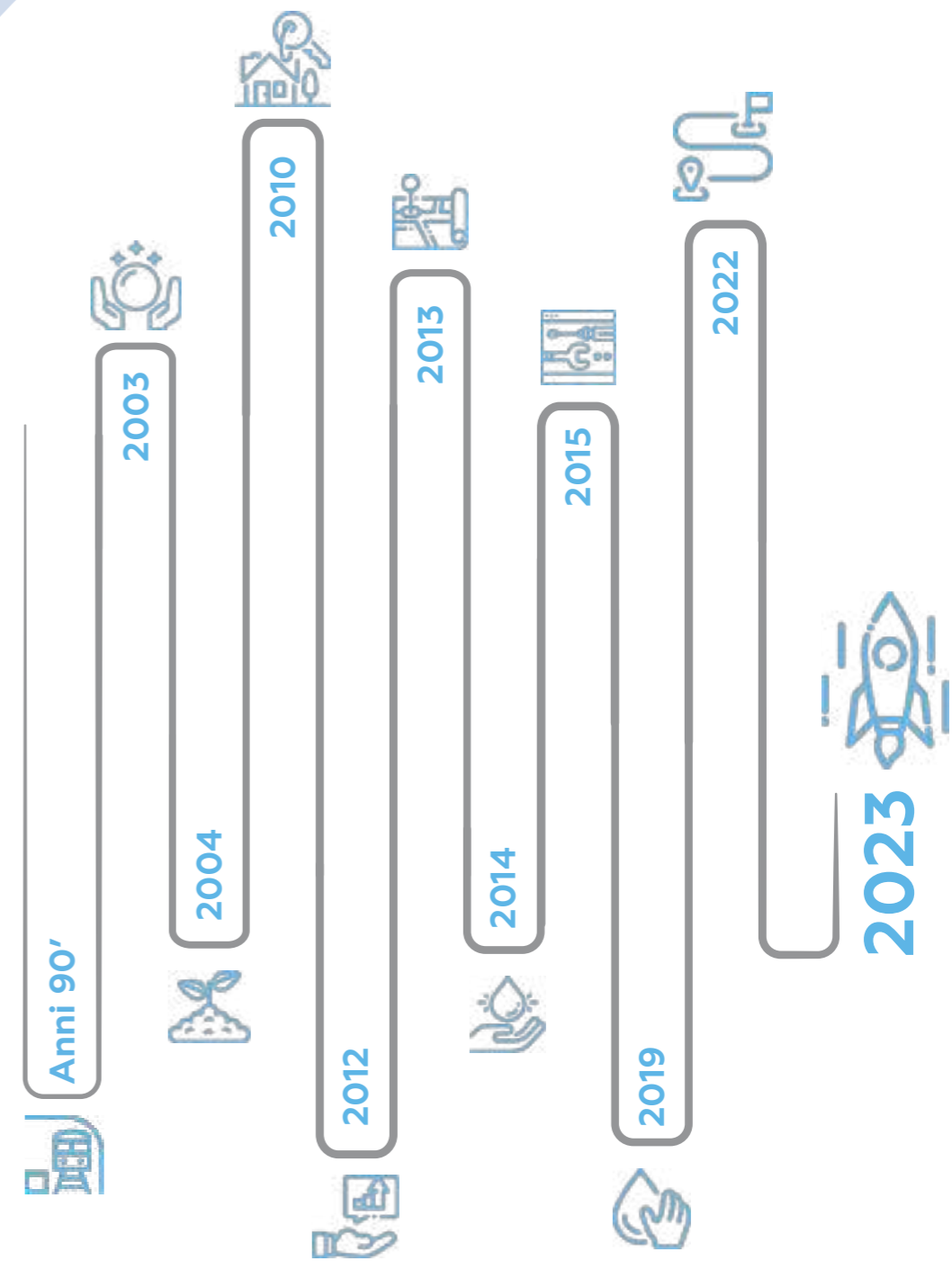
I vantaggi ambientali e di igiene pubblica legati alla sostenibilità dei CET:

- no agli scarichi dei liquami delle toilette direttamente sui binari
- svuotamento e sanificazione dei serbatoi delle toilette in tempi brevi e ad emissioni e contaminazioni controllate
- scarico dei liquami direttamente in pubblica fognatura senza preventivo trattamento in impianto di depurazione biologico con annessi vantaggi sui consumi elettrici e di consumo dei reattivi chimici

I nostri impianti



La nostra storia



Anni 90' Progetto **Urbania** con **Ferrovie dello Stato** per la definizione degli asset idrici (sorgenti, acquedotti, pozzi, impianti)

2003 Trenitalia decide di valorizzare gli IDAR, costituendo Hydroitalia in cui confluiscono 46 IDAR. L'idea è quella di cercare, attraverso gara pubblica, un partner capace di autorizzare gli IDAR come piattaforme per il trattamento rifiuti liquidi conto terzi.

2004 Nascita di **Wisco** dal Progetto "**Fs Hydro**" attuato da Trenitalia Spa per la gestione in outsourcing e la valorizzazione dei propri asset idrici. WISCO risulta partecipata per il 51% da Enel.NewHydro S.p.A. e per il 49% da Trenitalia S.p.A.

2010 **Enel** diventa proprietaria al 100% di Wisco, acquistando il 49% detenuto da Trenitalia S.p.A.

2012 Enel cede l'intero pacchetto azionario a due società (R.D.R. S.p.A. e VAPA DEPURAZIONE S.r.l.)

2013 I soci di WISCO S.p.A. hanno costituito la COGESIT S.r.l., società che si occupa della gestione di impianti di depurazione di reflui civili ed industriali e di altri servizi ambientali. [La COGESIT S.r.l. gestisce, in outsourcing, circa 23 impianti di depurazione di acque reflue industriali e delle acque meteoriche di prima pioggia presso le sedi aziendali di ATM S.p.A. (Azienda di Trasporti Milanesi); dal 2016, svolge anche il servizio di gestione e manutenzione degli impianti per il trattamento anti-legionella dell'acqua sanitaria, presso alcuni depositi di ATM S.p.A.]

Inizio delle attività di mappatura dei tracciati delle reti idriche e riparazione delle perdite

2014 Inizio delle attività di sanificazione decalcificazione dei punti fissi e rotabili

2015 Inizio gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione della **IAS** (Industrie Acque Siracusane)

2019 Inizio delle attività di manutenzione e gestione degli impianti di lavaggio

2022 Wisco intraprende il percorso per divenire Società Benefit a fine 2023

La nostra Missione

Mission

La tutela ambientale come strategia d'impresa per offrire servizi e sviluppare progetti di alta qualità.

Wisco opera su tutto il territorio nazionale rispettando in maniera rigorosa gli *standard qualitativi* richiesti dalle vigenti normative. Offre un'ampia gamma di *servizi ambientali* a valore aggiunto per l'industria. Si avvale di un sistema di gestione integrato conforme alle normative, *promuovendo la formazione* costante del personale con l'obiettivo di accrescere ulteriormente la sensibilizzazione e la responsabilizzazione dei dipendenti, in relazione alle esigenze di qualità e alle problematiche aziendali. Ha a cuore e punta ad incrementare la sostenibilità ambientale dei suoi processi attraverso *la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche*. Sviluppa progetti per il riciclo a scopo irriguo dei reflui depurati in uscita dai suoi depuratori.



I nostri stakeholder

Dipendenti

Ci stiamo impegnando attivamente affinché i nostri dipendenti possano sentirsi sempre più parte di una nuova cultura d'impresa legata alla sostenibilità, al coinvolgimento delle persone e al miglioramento continuo.

Totale dipendenti

43

Totale donne

5

Totale uomini

38

Categorie fragili

1

Tempo indeterminato

40

Tempo determinato

3

Clienti

Totale clienti

9

(Trenitalia, IAS SPA, Trenitalia TPER, ITALO, RFI, Coopeservice, Napla, Mercitalia shunting & Terminal, Metro Blu Scarl)

Fornitori

Totali fornitori 2022

380

Partner

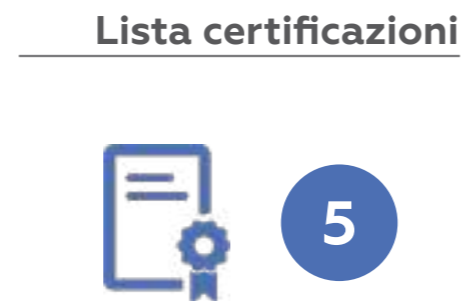
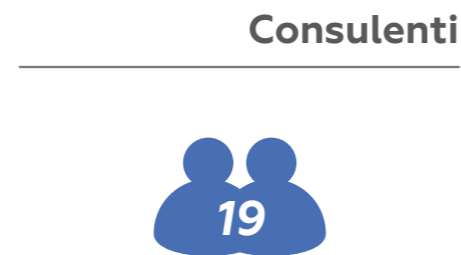
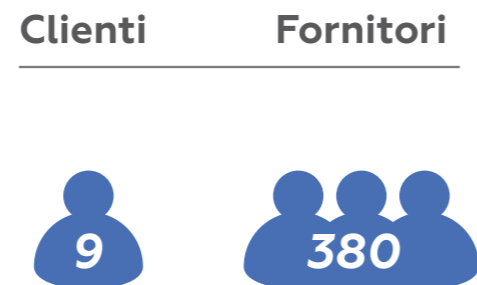
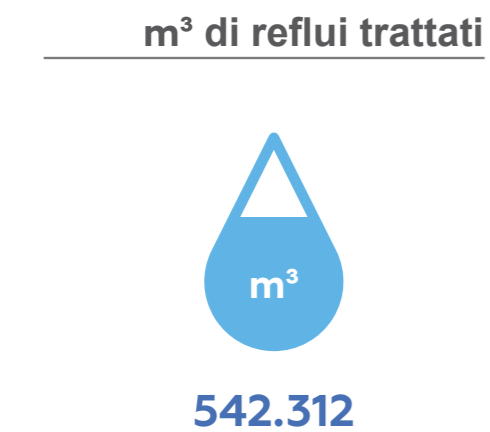
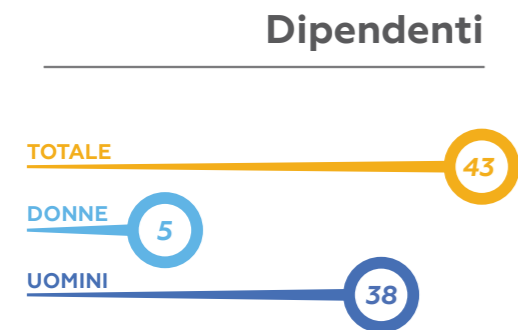
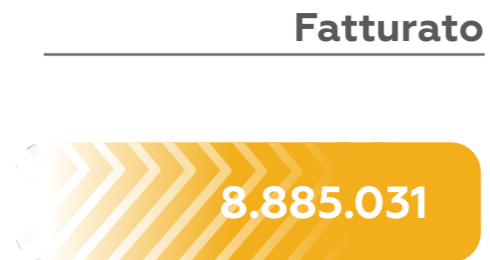
Fondazione Edo Ronchi

Società controllanti e collegate;
Sodai SpA

Sviluppo
Economia Circolare

Associazioni di categoria

Confindustria



Investimenti

L'azienda orienterà i prossimi investimenti sia per il revamping che per le nuove installazioni verso l'Industria 4.0

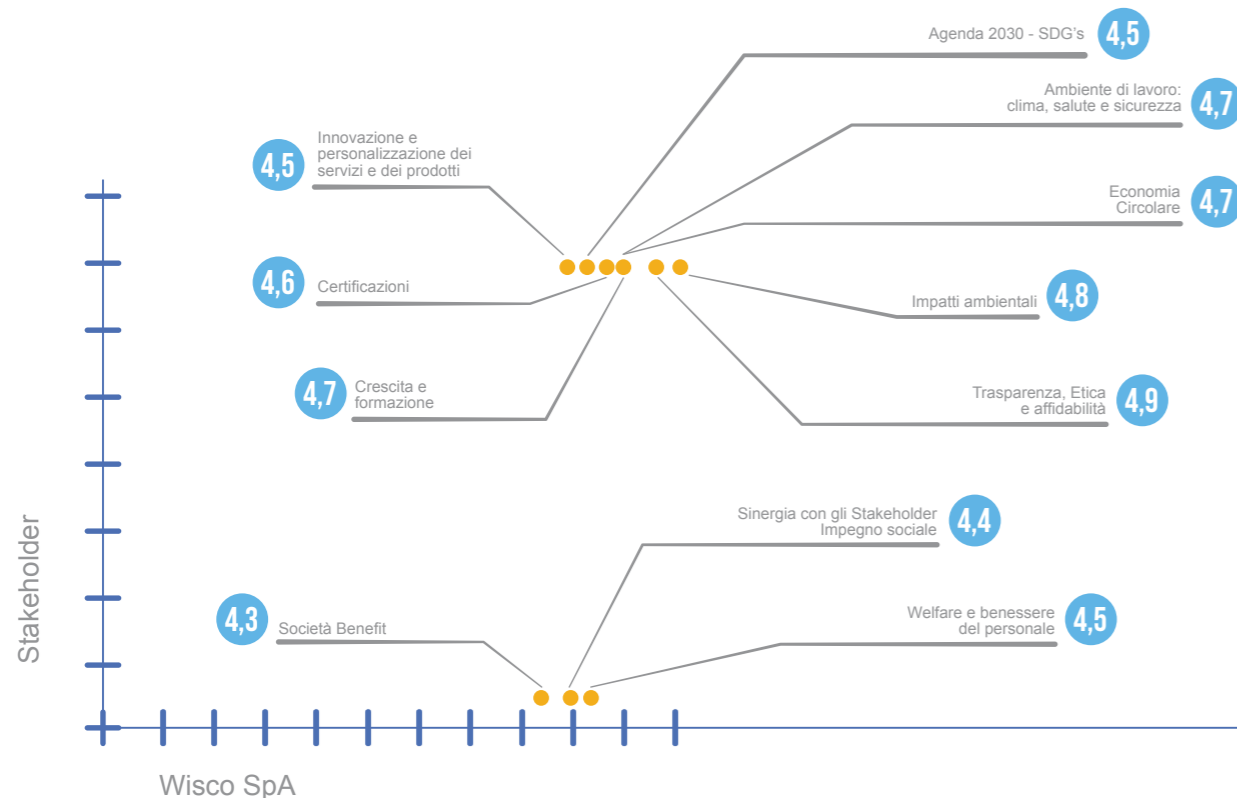


La matrice di materialità

L'analisi di materialità è il processo di analisi dati e di accorpamento degli stessi attraverso cui vengono individuati gli aspetti di sostenibilità rilevanti per un'organizzazione. La matrice di materialità è il prodotto di questa analisi in quanto aiuta a definire graficamente le tematiche rilevanti – ovvero materiali – per l'organizzazione e che influenzano in modo significativo gli stakeholder. Il suo utilizzo vuole rispondere ad un'esigenza di semplificazione e chiarezza garantendo una comprensione il più possibile efficace per tutti gli individui o gruppi di individui che influenzano o sono influenzati dai prodotti, dai servizi e dalle attività di una Società.

I temi che sono stati indagati sono i seguenti:

1. Formazione dei collaboratori
2. Innovazione dei prodotti
3. Efficienza del servizio
4. Impatto ambientale
5. Collaborazione con gli Stakeholder
6. Salute e sicurezza sul lavoro
7. Impegno sociale
8. Attenzione agli SDG's
9. Essere Società Benefit
10. Etica e Trasparenza



Un grafico in cui i valori si incontrano nel punto più alto degli assi, indica che l'importanza degli aspetti materiali per l'azienda coincide con l'impatto degli stessi sugli stakeholder. Ciò significa che l'azienda ritiene importante per la sua sostenibilità gli aspetti materiali che hanno un impatto significativo sui suoi portatori di interesse. Inoltre, questo indica che l'azienda è allineata con le esigenze e le aspettative dei suoi stakeholder in materia di sostenibilità, e che sta affrontando in modo efficace i temi rilevanti per loro. Ciò può aumentare la fiducia e la lealtà degli stakeholder nei confronti dell'azienda.

Si può anche notare che gli aspetti materiali con i valori più alti nella matrice (Trasparenza, Etica e Affidabilità; Impatti ambientali; Ambiente di lavoro; Crescita e Formazione; Economia Circolare) sono quelli su cui l'azienda deve continuare a garantire il suo impegno e i suoi investimenti maggiori, per migliorare la sua sostenibilità e rafforzare la relazione e la sinergia con gli stakeholder. Nel complesso, Wisco è allineata con le esigenze e le aspettative dei suoi portatori di interesse. La Società Benefit rimane – in relazione agli altri temi – un tema con margine di crescita, grazie anche alla sempre maggior importanza che la trasformazione di Wisco in Società Benefit comporterà in termini di impatti e risonanza, interni ed esterni.



Azioni presenti

Progetto ciclo idrico sostenibile: Economia Circolare e salvaguardia della risorsa idrica

L'impegno per la sostenibilità: creare valore per gli stakeholders. Le azioni intraprese e quelle future.



Ridurre al massimo gli sprechi e il proprio impatto ambientale, ma anche i costi di produzione: tutto questo è realizzabile. Un impegno a generare un cambiamento positivo per le Persone e per il Pianeta che inizia dal modo di fare impresa.

Wisco: un percorso comune di transizione green

La partnership tra Wisco e le sue controllanti è fondata sulla volontà di orientare l'operato e i temi di ricerca di ciascuna azienda nella direzione dell'economia circolare e della salvaguardia della risorsa idrica.

Le conseguenze del cambiamento climatico hanno accresciuto la consapevolezza dell'acqua come "risorsa preziosa". Per tale ragione, il **riciclo dell'acqua non è più una scelta ma diventa una necessità**.

Wisco ha intrapreso un percorso di transizione green, in cui il business si coniuga con l'attenzione all'innovazione, all'ambiente e al sociale ed è finalizzato al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Il valore aggiunto della partnership tra Wisco e le società controllanti si manifesta anche nella decisione delle stesse di avviare nel 2023 la trasformazione a Società Benefit. Un cambiamento che "a cascata" coinvolge anche il rapporto con i propri clienti, rafforzando una *partnership di valore* per gli aspetti ambientali nella cornice del progetto.

Si tratta, infatti, di un programma che si traduce in un impegno concreto volto a prevenire le criticità ambientali, ad assicurare il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, a limitare al massimo gli sprechi e l'impatto ambientale, garantendo trasparenza e sicurezza oltre che la riduzione dei costi.



Obiettivi generali e specifici del progetto

- Sviluppare l'economia circolare
- Digitalizzare l'asset management a garanzia della massima tutela ambientale
- Adeguare e mantenere i siti allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Recuperare, riutilizzare e risparmiare acqua attraverso la **digitalizzazione** della rete idrica con mappatura smart e 3D con applicazione di IoT e **water reuse**, per il recupero e il riutilizzo di acque depurate in economia circolare.

Prevenire il rischio ambientale, mantenendo l'adeguamento alla compliance ambientale e riducendo i rifiuti prodotti.

Assicurare **trasparenza e sicurezza** attraverso la tracciatura della filiera di trasporto e smaltimento rifiuti derivanti dalla depurazione.

Migliorare la **salute e la sicurezza** dei lavoratori.

Oggetto del progetto

1. **Presenza in carico di ulteriori impianti di depurazione e delle relative autorizzazioni**
2. **Digitalizzazione della rete idrica e fognaria**
3. **Water reuse**
4. **Gestione sollevamenti fognari**
5. **Impianti vuotatura ritirate**

1. Presenza in carico di ulteriori impianti di depurazione e delle relative autorizzazioni

La presa in carico di ulteriori impianti da parte di Wisco permetterà l'allineamento degli stessi agli standard qualitativi della Società e alla compliance normativa.

2. Digitalizzazione della rete idrica e fognaria

La digitalizzazione della rete idrica, con l'implementazione di tecnologie smart e 3D con applicazione IoT, è fondamentale per correggere ed evitare la dispersione di acqua dalle reti idriche (ad oggi la dispersione riguarda il 50% di acqua potabile). La digitalizzazione della rete fognaria, allo stesso modo, è fondamentale per prevenire rischi ambientali.

La mappatura di numerosi siti da parte di Wisco consente di sviluppare importanti soluzioni di water management.

3. Water Reuse

L'economia circolare rappresenta una soluzione concreta e necessaria finalizzata al recupero e al riutilizzo delle acque trattate. Il Water Reuse consente, da un lato, di rispondere ad aspetti di *compliance ambientale* per gli scarichi e, dall'altra, costituisce *una preziosa opportunità* per ridurre l'impatto ambientale e trarre al contempo un beneficio economico.

Il Water Reuse è anche un trattamento terziario che si sviluppa direttamente nella stessa area degli impianti di depurazione, all'interno delle Autorizzazioni allo scarico/Autorizzazioni Unica Ambientale (AUA) e Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). In tal senso, l'acqua viene recuperata e riutilizzata per scopi differenti, generando effetti positivi significativi.

4. Gestione sollevamenti fognari

Wisco gestisce e si occupa della manutenzione delle apparecchiature delle stazioni di sollevamento fognarie, i quali fanno confluire i reflui da trattare agli IDAR. Si tratta di azioni fondamentali per la prevenzione dei rischi ambientali e degli allagamenti delle fosse di visita e delle fognature interne di Trenitalia. In questo modo, viene assicurata la continuità del servizio di manutenzione dei rotabili e una maggior tutela per la salute e sicurezza degli operatori.

5. Impianti vuotatura ritirate

Wisco ha implementato la gestione e la manutenzione (con telecontrollo, reperibilità e pronto intervento) degli impianti di vuotatura e sanificazione delle ritirate. Con questa soluzione, si generano minori costi e viene garantita una maggiore tutela e sicurezza dei lavoratori nonché una riduzione dei rischi ambientali.

Convegno economia pulita

In occasione della seconda Edizione di **Economia Pulita** tenutosi a Bologna a maggio 2022, Wisco ha presentato il progetto del primo impianto green in Emilia-Romagna nell'ambito della sessione "Tutela del territorio, resilienza climatica, gestione delle risorse".

WISCO è orientata al rispetto dei principi di economia circolare ed ecosostenibilità ambientale al fine di una tutela preventiva dell'ambiente e si è proposta come soggetto qualificato per la progettazione, realizzazione e gestione del processo di recupero e riutilizzo delle acque reflue al fine di *minimizzare gli impatti ambientali e conseguire il contenimento dei prelievi* della risorsa idrica e *la riduzione dei costi di gestione*.

Il riutilizzo delle acque - depurate con caratteristiche differenti in funzione della tipologia di recupero - consente sia un **enorme vantaggio ambientale**, dato dalla riduzione del prelievo delle acque superficiali, sotterranee e dal minore impatto degli scarichi sul corpo ricettore, che un **miglioramento della performance aziendale**. L'investimento relativo al riutilizzo delle acque può essere recuperato nel breve periodo, attraverso notevoli riduzioni dei costi di gestione.

In tal senso, per WISCO, la seconda Edizione di Economia Pulita è stata l'occasione ideale per offrire uno spunto di riflessione sul tema della tutela ambientale, attraverso *la presentazione delle sue pratiche* nell'ambito del riutilizzo delle acque reflue depurate presso i propri impianti, che vengono impiegate per svariate attività, come ad esempio, l'irrigazione di aree verdi nonché l'utilizzo di acque destinate al consumo umano.

Corrado Doria, Amministratore Delegato di Wisco, ha sottolineato nel suo intervento al Convegno Economia Pulita l'importanza delle singole azioni per raggiungere un bene comune più grande: "Nel periodo storico che stiamo attraversando, in particolare per quanto riguarda gli effetti dei cambiamenti climatici e la gestione delle risorse preziose quali l'acqua, siamo molto orgogliosi di poter iniziare ad instaurare un rapporto di collaborazione molto forte con i nostri clienti pubblici e privati; siamo onorati di mettere a disposizione il nostro forte know how al fine di replicare il progetto che porterà ad una notevole riduzione degli sprechi e del consumo di acqua potabile oltre che dei costi operativi".

Il sistema di riciclo e riutilizzo prevede, in particolare, la realizzazione di:



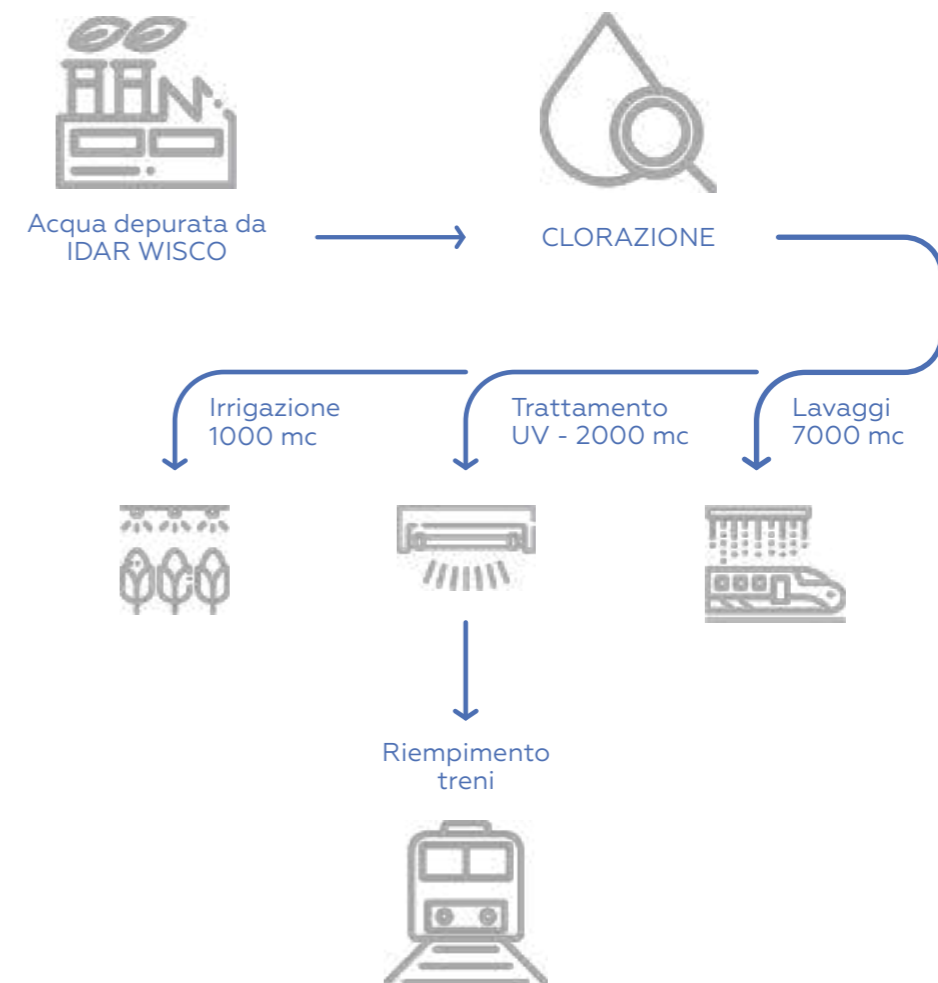
Un sistema di clorazione



Un impianto UV



Un serbatoio di stoccaggio



Fondazione per lo sviluppo sostenibile Edo Ronchi

Wisco è socia della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile che rappresenta un autorevole punto di riferimento per gli attori che operano nel settore della Green Economy: l'economia per uno sviluppo sostenibile.

La Fondazione dispone di un patrimonio di esperienze, di conoscenza e di credibilità - acquisito con anni di serio lavoro - che viene messo al servizio tramite un impegno civile e ambientale per le imprese, tra cui Wisco, e le organizzazioni che condividono un comune percorso di transizione ecologica.

L'operato della Fondazione mira ad un aggiornamento continuo, alla realizzazione e alla diffusione di pubblicazioni, studi e ricerche, ad organizzare incontri di informazione, di formazione e di confronto, puntando a coinvolgere istituzioni e gruppi di stakeholder. Promuove la creazione di reti per sviluppare i temi strategici della transizione ecologica, come ad esempio: la neutralità climatica, la transizione energetica, l'economia circolare e rigenerativa, le Green City e la mobilità sostenibile, il capitale naturale.

Obiettivi e azioni future

Guardare al futuro per Wisco significa guardare alla sostenibilità come unica via possibile di crescita e sviluppo. Significa inoltre intendere le attività della società quali canali privilegiati attraverso cui garantire tale crescita e sviluppare partnership sempre più solide sui temi riconducibili alla sostenibilità. Le prospettive future che interesseranno il 2023 sono molteplici: dalla trasformazione in Società Benefit, all'implementazione di progetti di partnership e progetti aziendali, in cui tecnologia e innovazione costituiscono le componenti principali nonché gli strumenti privilegiati per assicurare una più efficiente gestione e risparmio della risorsa acqua.



Impianto NAPOLI-FAP

Il revamping dell'IDAR (Impianto di Depurazione delle Acque Reflue) Napoli-Fap comporterà una miglioria sia in termini di efficacia che di efficienza dal punto di vista qualitativo e quantitativo. Tali obiettivi saranno raggiunti grazie all'utilizzo di nuove apparecchiature elettromeccaniche che coinvolgeranno i processi e i sistemi, assenti nel vecchio IDAR. Nel complesso, pertanto, le soluzioni tecnologiche innovative applicate garantiranno l'efficientamento energetico ed impiantistico.

Le apparecchiature saranno:

- Un Roto-staccio (uno sgrigliatore/setaccio cilindrico rotativo) che consente la separazione ottimale del refluo industriale in entrata;
- Una fase di aerazione del refluo (sistema di aerazione forzata tramite diffusori);
- Bacini di miscelazione veloce e lenta che ottimizzeranno la separazione della componente solida del refluo e inibiranno gli inquinanti e prepareranno la chiariflocculazione;
- Un separatore a pacchi lamellari dove avverrà la chiariflocculazione e separazione della parte liquida dal "solido", inviato a disidratazione non meccanica;
- Un ispessitore/decantatore statico da cui si preleverà il fluido ormai depurato per il processo di finissaggio attraverso dei filtri a sabbia e carbone già esistenti nell'IDAR vecchio che continuerà a funzionare perché integrato da quello di nuova costruzione.

Industria 4.0

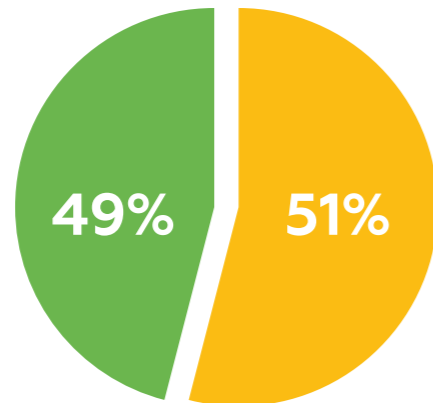
Operare in ottica di sviluppo sostenibile, porta Wisco ad attuare quotidianamente azioni volte a ridurre l'impatto ambientale, ad agire con responsabilità e ad orientare i prossimi investimenti - sia per quanto riguarda il revamping sia per le nuove installazioni di impianti - verso i requisiti di INDUSTRIA 4.0, grazie alle **agevolazioni previste dalla Transizione 4.0** da utilizzare in tre ambiti distinti e appartenenti al settore dei beni strumentali.

Beni strumentali 1 | Macchinari ausiliari ed altri sistemi di produzione. Si tratta di impianti tecnici di servizio ed impianti produttivi. Per poter usufruire delle agevolazioni, tali impianti devono essere acquistati congiuntamente ad un nuovo impianto di produzione o ad un suo revamping.

Beni strumentali 2 | Impianti di trattamento acqua inseriti nel gruppo 2 allegato A dei materiali ammessi alla transizione 4.0, ovvero sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità, con particolare riferimento alle due seguenti categorie:

- componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni
- filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti.

Beni strumentali 3 | Impianti di trattamento dell'acqua rientranti più genericamente nel gruppo 1, in particolare nella categoria delle macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime. Ad esempio, un impianto di potabilizzazione dell'acqua rientra in questa categoria, indipendentemente dal fatto che l'acqua potabile prodotta venga usata come prodotto o internamento per usi tecnologici.



DI RUOCCO
Holding

Wisco è stata acquisita nel 2012 da due società.

La prima, Di Ruocco Holding, è anche proprietaria di RDR S.p.A.. Quest'ultima è un'azienda leader nel settore dell'assistenza, riparazione e manutenzione di pompe idrauliche di ogni tipo e in quello dell'impiantistica idroelettrica ed elettromeccanica.

La Di Ruocco Holding S.r.l. si occupa in particolare delle seguenti attività, non nei confronti del pubblico:

- Assunzione di partecipazioni, sotto forma di acquisizione, detenzione e gestione di diritti sul capitale di altre imprese
- Attività di finanziamento
- Rilascio di fidejussioni, di avalli e garanzie reali infragruppo

La seconda, VAPA DEPURAZIONE S.r.l., società attiva dal 1991 nel campo della progettazione, installazione e gestione di impianti di depurazione biologici e chimico-fisico, nonché nella realizzazione e gestione di impianti elettrici, termici e di condizionamento.

Wisco è diretta da un Amministratore Delegato, Corrado Doria, e da un Consiglio di Amministrazione. Nel CDA sono presenti n. 4 membri oltre a Corrado Doria (AD): 2 membri provenienti dalla famiglia Di Ruocco, 1 vicepresidente (Amministratore Unico della Vapa Depurazione Srl) e 1 consigliere. Il CDA è affiancato nello svolgimento delle sue funzioni da: Collegio Sindacale, Società di Revisione e Organismo di Vigilanza 231.

La struttura di governo di Wisco prevede, tra le altre, una Direzione Tecnica e Operativa che ha un ruolo fondamentale all'interno della compagine di governance.



Sicurezza, ambiente e qualità

Si tratta di un'unità che ha il compito di gestire il Sistema di Gestione Integrato per la qualità e per la Sicurezza (9001; 45001; 14001) e sviluppare, con il supporto della Funzione Personale, le politiche e gli indirizzi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori promuovendo la loro diffusione in tutta l'organizzazione. Si occupa in particolare di:

- Monitoraggio della normativa
- Adempimento delle attività di legge e di sistema
- Definizione delle procedure interne e diffusione e implementazione sul territorio
- Verifica del rispetto delle procedure aziendali e della conformità normativa
- Interfaccia con enti esterni per autorizzazioni e controlli e verifiche
- Raggiungimento e mantenimento delle Certificazioni

Servizi generali e comunicazione

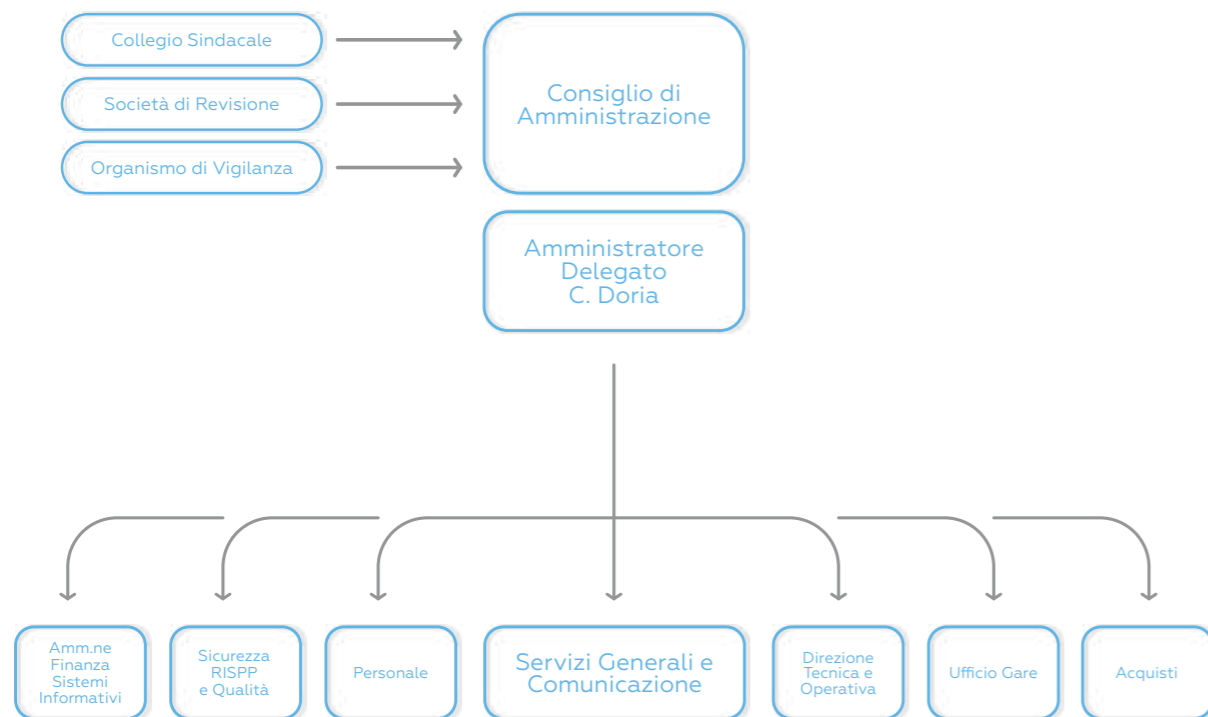
Si tratta di un'unità che opera trasversalmente a tutte le sezioni che costituiscono Wisco. Si occupa in modo particolare di:

- Gestire i servizi generali di sede e delle unità locali
- Gestire la corrispondenza e l'archivio della stessa
- Predisporre il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale e gli adempimenti connessi
- Gestire la comunicazione con i Social Media e la predisposizione di articoli di stampa da inserire in Wisco
- Gestire il sito Wisco, con particolare attenzione agli aggiornamenti relativi alle attività portate avanti dalla società

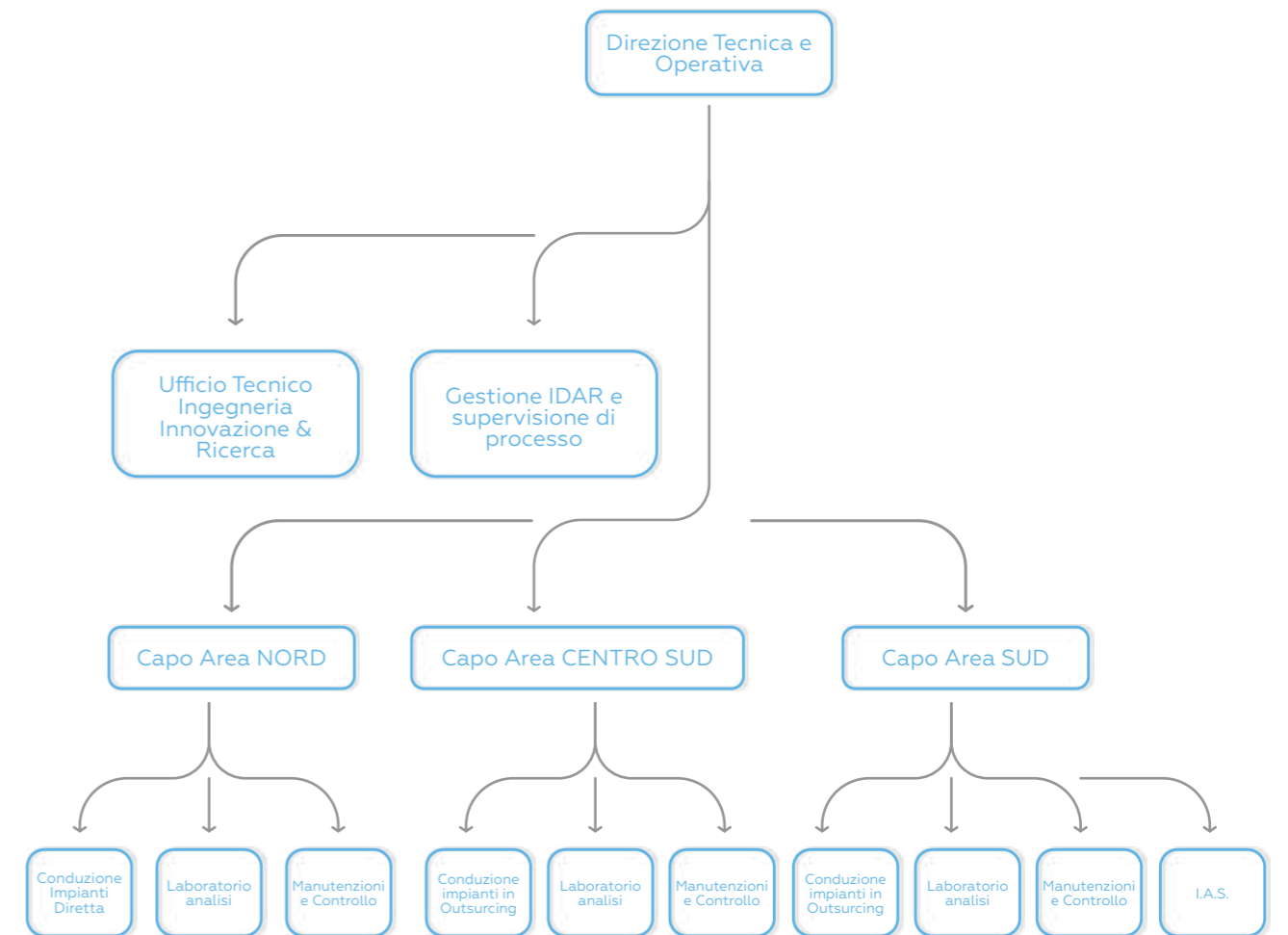


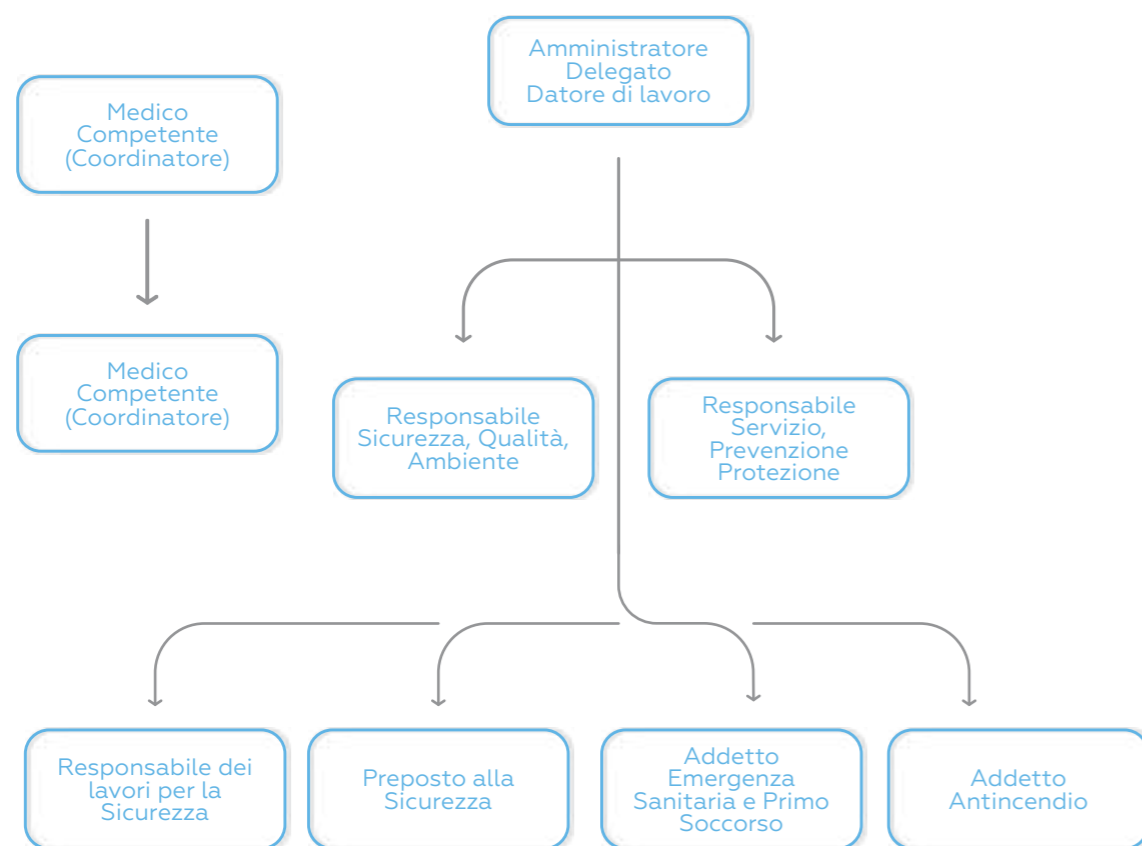
“ Tale modello è una comunicazione che Wisco è obbligata a presentare annualmente nella quale vengono date indicazioni circa la quantità e la tipologia di rifiuti che sono stati prodotti e/o gestiti nel corso dell'anno precedente ”

Organigramma



Direzione Tecnica e Operativa





Il Business Impact Assessment (BIA)

Risultato BIA

Non essendo Wisco ancora Società Benefit, l'uso di uno strumento quale il BIA è stato volto ad avviare un processo di consapevolezza e di valutazione interno all'azienda, orientato – da un lato - ad integrare la sostenibilità all'interno dei propri processi, e – dall'altro - a riflettere su metodologie e modalità per rendere più efficace il coinvolgimento dei propri collaboratori, l'impatto sulla comunità e l'ambiente, non tralasciando la qualità di servizio e la professionalità offerta ai clienti. Oltre a questo, c'è di più: il forte e deciso impegno del management ad andare nella direzione di un nuovo modo di fare impresa, gestendo e migliorando il coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse, a partire dai propri dipendenti.

Ogni cambiamento è fondato su una presa di coscienza profonda dei punti di forza e dei punti di debolezza, che condurrà Wisco a migliorare i risultati ottenuti – attraverso processi già in essere – e a generare un impatto positivo attraverso i servizi offerti, grazie proprio al modello di business.

L'impatto complessivamente generato da Wisco nel 2022 è pari a 45/200. La media delle aziende italiane si posiziona tra 40 e 70, segno di un'attività già in essere sulla sostenibilità ma con un significativo margine di miglioramento. Essendo il primo assessment e valutazione d'impatto realizzati, i risultati analizzati non sono direttamente confrontabili con obiettivi e azioni dello scorso anno ma saranno funzionali a rispecchiare il posizionamento dell'azienda sulle tematiche di sostenibilità e a riflettere sugli obiettivi e sulle azioni future. Non ci si ferma qui dunque, questo processo costituisce solo un primo passo nella direzione del cambiamento del prossimo futuro.



Governance

In questa sezione vengono approfondite le politiche e le pratiche pertinenti alla missione, all'etica, alla responsabilità e alla trasparenza dell'azienda.

La Governance valuta la missione complessiva e l'impegno complessivo dell'azienda rispetto all'impatto sociale e ambientale, rispetto agli impegni di etica e di trasparenza. Tale sezione è fondamentale perché mette in luce anche la capacità di un'azienda di tutelare la propria missione e di prendere in considerazione le parti coinvolte dal processo aziendale tramite le strutture di governo o documenti di governo aziendali.

Punteggio generale: 4.8 su 20



Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.

DOMANDE RISPOSTE **21/21** PUNTEGGIO **1.8/6**

Missione e impegno PUNTEGGIO **0.4/4**

Etica e Trasparenza PUNTEGGIO **1.8/6**

Proteggere la missione PUNTEGGIO **2.5/10**

Nel 2022, l'impegno di Wisco in termini di Governance è stato quello di avviare un processo che possa garantire legalmente nel corso del 2023 il passaggio a Società Benefit, includendo quindi nel proprio Statuto la propria performance sociale e ambientale accanto a quella economica. Nel BIA non è stato chiaramente al momento dato evidenza di questo passaggio, perché non ancora realizzato, ma vi sarà senza dubbio un significativo aumento di punteggio nel prossimo anno in corrispondenza dell'area "Protezione della missione".

La presenza del Codice Etico e di una politica scritta di tutela dei lavoratori è sicuramente una delle pratiche di punta che mette in atto l'azienda per promuovere un processo decisionale etico e prevenire fenomeni di corruzione.

Nonostante sino ad ora non siano state intraprese delle azioni per coinvolgere gli stakeholder sulle tematiche sociali ed ambientali, è presente ed è stato introdotto un forte impegno di Wisco nell'attivare meccanismi per identificare e coinvolgere diversi gruppi di stakeholder, nei confronti dei quali esiste la volontà di approfondire il dialogo. Nel processo di valutazione d'impatto qui presentata, Wisco ha utilizzato una metodologia che ha portato a identificare, prioritizzare secondo criteri specifici e interpellare alcuni dei propri stakeholder al fine di individuare i temi materiali rilevanti. Rappresenta un elemento su cui concentrare l'impegno del prossimo futuro il prevedere un più efficace coinvolgimento e comunicazione interna sugli aspetti sociali e ambientali su cui l'azienda è coinvolta.

Lavoratori

In questa sezione vengono osservate le modalità attraverso cui l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.

L'azienda viene invitata a riflettere su quali contributi vengano offerti ai lavoratori in ottica di favorire la salute e la sicurezza, il benessere, lo sviluppo della carriera e il coinvolgimento dei dipendenti nei processi dell'azienda. Inoltre, la sezione valuta i modelli di business in cui i dipendenti non dirigenti partecipano a quote del capitale azionario e quei programmi che prevedono il coinvolgimento di persone con ostacoli all'occupazione.

Punteggio generale: 15.8 su 40



Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.

DOMANDE RISPOSTE **41/41** PUNTEGGIO **15.8**

Sicurezza finanziaria PUNTEGGIO **5.9/17**

Salute, benessere, sicurezza PUNTEGGIO **4.8/10**

Sviluppo professionale PUNTEGGIO **0.6/3.5**

Sviluppo professionale (salariati) PUNTEGGIO **0.6/1.5**

Livello di coinvolgimento e soddisfazione PUNTEGGIO **0.7/5**

Livello di coinvolgimento e soddisfazione (salariati) PUNTEGGIO **0.9/3**

Pur riconoscendo le aree di miglioramento, la sezione Lavoratori risulta essere quella che – insieme alla sezione Ambiente – ha ottenuto la performance migliore. Risulta essere un'area fondamentale per Wisco: alla base di ogni attività di business, e non solo, ci sono le persone.

Complessivamente, l'azienda offre una stabilità contrattuale ai propri lavoratori, i tassi di abbandono sono inferiori a quelli del settore in media.

Il BIA ha considerato particolarmente positive le pratiche per la sicurezza dei lavoratori, sia in termini di procedure e politiche scritte per minimizzare incidenti e lesioni dei lavoratori sia in riferimento alla presenza di un registro che raccoglie i dati sulle lesioni e gli incidenti. Ugualmente premiata è l'offerta formativa che l'azienda offre ai lavoratori per la propria crescita, sia per quanto riguarda le competenze trasversali che per lo sviluppo professionale.

Costituisce un'area di miglioramento valorizzare una più efficace attenzione da riservare al rapporto con i lavoratori, in termini di un loro maggior coinvolgimento.

Comunità

In questa sezione è possibile notare in che modo l'azienda contribuisce al benessere sociale ed economico della sua comunità di riferimento.

Le tematiche che vengono osservate riguardano la diversità, l'equità e l'inclusione, l'impegno economico, l'impegno civico, le donazioni di beneficenza e come viene gestita la catena di distribuzione e fornitura. Inoltre, vengono esaminati i modelli di business orientati ad affrontare direttamente problemi specifici, quali la povertà. Viene dato spazio anche al supporto di uno sviluppo economico connesso al territorio locale, ad impegni formali di beneficenza e al sostegno di produttori e modelli di cooperative e microimprese.

Punteggio generale: 8.1 su 40



Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.

DOMANDE RISPOSTE **34/34** PUNTEGGIO **8.1**

Diversità, equità, inclusione PUNTEGGIO **0.8/10**

Impatto economico PUNTEGGIO **5.0/10**

Impegno civico e donazioni PUNTEGGIO **0.3/8**

Gestione della catena di distribuzione e fornitura PUNTEGGIO **1.9/12**

Pur riconoscendo il valore della diversità in azienda e le procedure e politiche di donazioni benefiche e investimenti nella comunità, si ritiene che non sia questa l'area in cui - più di altre Wisco possa esercitare con maggior impatto ed efficacia il suo ruolo sociale.

Il BIA ha considerato positivo, per ciò che attiene all'impatto economico un rapporto tra la remunerazione più alta e quella più bassa in azienda che si stanziava ad 1-5, il tasso di approvvigionamento da aziende nazionali che supera l'80% e una percentuale di spesa con i fornitori locali che si attesta nel range 40-59%.

Per quanto riguarda la gestione della catena di distribuzione e fornitura, Wisco stabilisce come requisiti essenziali per i servizi in outsourcing dei fornitori la conformità a tutte le leggi e regolamenti locali nonché il rispetto chiaramente di standard lavorativi e dei diritti umani.

Ambiente

In questa sezione viene evidenziato come l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.

Viene osservato in modo specifico l'impatto generato da un'azienda in relazione alle conseguenze su aria, acqua, clima, territorio e biodiversità. Sono oggetto di attenzione sia gli effetti diretti sull'ambiente dell'operato di un'azienda, sia gli impatti - in via allargata - generati dalla catena di distribuzione e fornitura. La sezione esplora con interesse e vuole valorizzare l'operato di imprese che hanno introdotto processi produttivi innovativi dal punto di vista aziendale, che offrono prodotti e servizi che creano energia rinnovabile, riducono consumo e gli sprechi, preservano la terra o la fauna, fornendo alternative meno tossiche o sensibilizzando le persone sui rischi

Punteggio generale: 14.8 su 45



Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale

DOMANDE RISPOSTE **54/54** PUNTEGGIO **14.8**

Management ambientale PUNTEGGIO **5.0/10**

Aria, Clima PUNTEGGIO **2.2/15**

Acqua PUNTEGGIO **1.8/7**

Terra, Vita PUNTEGGIO **3.6/13**

L'impatto ambientale è considerato estremamente importante per Wisco. Rappresenta questa un'area particolarmente presidiata dall'azienda per la natura dei propri servizi, sia nel presente sia per il futuro. Pur riconoscendo le aree di miglioramento, la sezione Ambiente risulta essere quella che - insieme alla sezione Lavoratori - ha ottenuto la performance migliore.

Il BIA ha considerato in modo particolarmente positivo il Sistema di gestione ambientale di cui dispone Wisco contraddistinto da differenti elementi: una Dichiarazione che documenta l'impegno dell'azienda per l'ambiente, una Valutazione dell'impatto ambientale, la presenza di obiettivi e target quantificabili in relazione ad aspetti ambientali e sociali dell'operato dell'azienda, la presenza di revisioni e audit periodici di conformità per esaminare i programmi in corso, la presenza di Certificazioni e audit esterni del Sistema di Gestione ambientale (SGA) e una programmazione mirata per raggiungere tali obiettivi con risorse allocate.

Risultano meno presidiate le aree riguardanti la gestione e riduzione dei gas serra. L'azienda - in forza del suo core business - monitora e registra in modo regolare i consumi idrici stabilendo obiettivi su base scientifica per gestire in modo sostenibile il bacino idrografico locale. Le aree di miglioramento sono rappresentate dal fissare obiettivi di riduzione sui consumi aziendali, mentre risultano presidiate i consumi di energia provenienti da fonti rinnovabili.

Clienti

In questa sezione, viene osservato in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e i consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.

In modo particolare, viene evidenziato in che modo l'organizzazione gestisce i propri clienti attraverso la qualità dei prodotti/servizi, la privacy e la sicurezza dei dati, i canali di restituzione e il marketing etico. Inoltre, viene rilevata la capacità innovativa dell'impresa nella creazione di prodotti o servizi in grado di affrontare specifici problemi sociali, essere d'aiuto per clienti svantaggiati e/o migliorare – in via generale – l'impatto sociale di altre aziende e organizzazioni.

Punteggio generale: 1.8 su 5



Scopra in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi

DOMANDE RISPOSTE
5/5

PUNTEGGIO
1.3

Gestione del cliente

PUNTEGGIO
1.3/5

Pur nella consapevolezza delle aree di miglioramento, la soddisfazione del cliente è un elemento fondamentale che caratterizza l'offerta del servizio di Wisco. Per tale ragione, l'azienda ha raggiunto gli obiettivi specifici di soddisfazione nel 2022, mantenendo costante tale pratica.

Procedure interne

- Politica Ambientale
- Politica per la Sicurezza
- Manuale Integrato del Sistema di Gestione, Qualità ed Ambiente (SGQA)
- Analisi del Contesto, Rischi ed Opportunità
- Gestione Operativa Impianti
- Gestione Manutenzione
- Gestione degli Approvvigionamenti
- Gestione delle Tarature
- Gestione Emergenze Ambientali
- Gestione Emergenze Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL)
- Lavori in Spazi Confinati
- Lavoro infantile
- Valutazione degli aspetti ambientali
- Gestione del cliente
- Gestione del personale
- Obiettivi e Traguardi
- Gestione Audit Interni
- Riesame della Direzione
- Amministrazione e Finanza
- Controllo Operativo
- Valutazione Aspetti Ambientali
- Sorveglianza e Monitoraggio
- Manuale di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro
- Manuale della Responsabilità Sociale Gestione Sostanze Pericolose
- Valutazione dei Fornitori
- Gestione Rifiuti Pericolosi e Non Pericolosi
- Gestione Infortuni, Incidenti e Situazioni Pericolose
- Gestione delle Assunzioni
- Piano Qualità
- Gestione legale, amministrativa, corrispondenza
- Gestione della comunicazione
- Gestione documentazione SGQA
- Gestione delle Non Conformità e Azioni Correttive
- Identificazione pericoli e rischi

Codice Etico

Wisco ha adottato a Marzo 2022 il Codice Etico, al fine di far conoscere e condividere valori e regole di condotta a cui la Società si ispira nell'esercizio delle sue attività imprenditoriali. I destinatari pertanto sono i dipendenti, i collaboratori, gli esponenti aziendali, i partner, i clienti, i fornitori e tutti gli stakeholder che operano sotto l'area di competenze e vigilanza della Società.

I valori etici riconosciuti fondamentali per Wisco sono i seguenti:

LEGALITÀ

Agire nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

LEALTÀ

Tutte le attività di impresa devono essere improntate alla massima lealtà e integrità.

TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

I destinatari del Codice Etico devono agire garantendo correttezza, completezza, accuratezza, uniformità e tempestività di informazione.

IMPARZIALITÀ

La Società presta massima cura a relazioni, interne ed esterne, che evitino qualsiasi forma di discriminazione.

RISERVATEZZA

La tutela dei dati è di fondamentale importanza, in ottemperanza al GDPR e al D. Lgs 196/03 come modificato da D. Lgs. 101/2018.

QUALITÀ

Attenzione alle richieste e ai prodotti e servizi resi.

DILIGENZA E ACCURATEZZA NELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI

Non sfruttare condizioni di ignoranza o di incapacità delle controparti.

CONCORRENZA LEALE

Promuovere una competizione leale e promuoverne la tutela.

SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE

La Società si impegna a garantire la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, ritenendo fondamentale il rispetto dei diritti dei lavoratori. Presta massima attenzione alle tematiche ambientali. Ha ottenuto certificazioni dei Sistemi di Gestione Ambientale, della Qualità, Salute e Sicurezza sul Lavoro.



Wisco si è dotata del Modello 231. Si tratta di un sistema strutturato ed organico di procedure, flussi informativi, attività volte a prevenire la commissione di differenti tipologie di reato contemplate dal Decreto Lgs 231/2001.

In tal senso, Wisco ha adottato degli strumenti organizzativi (*Policy, Procedure, Codice Etico*) improntati ai requisiti di chiarezza, formalizzazione, comunicazione e separazione dei ruoli, in particolare per ciò che concerne l'attribuzione di responsabilità, la rappresentanza, la definizione delle linee gerarchiche e delle attività operative.

Il processo di adozione del Modello 231 ha visto Wisco coinvolta in attività preliminari di analisi del rischio, con il supporto di consulenti legali a cui è seguita l'adozione del Modello.

È stato inoltre nominato un Organismo di Vigilanza con il compito di curare l'aggiornamento del modello e vigilare sul suo funzionamento, efficacia e osservanza.



SA8000:14

L'adozione del modello gestionale di Responsabilità Sociale d'Impresa (o Certificazione Etica) mira a estendere la tutela e la valorizzazione dei soggetti sotto la sfera di controllo e influenza delle attività dell'organizzazione (personale, clienti, fornitori).

ISO 9001:2015 (Qualità)

Certifica gli aspetti gestionali dell'impresa, nell'ottica del miglioramento della stessa e nella direzione di soddisfare le esigenze e le aspettative della clientela.

ACCREDIA – Ente italiano di accreditamento

ISO 14001:2015 (Ambiente)

Certifica l'affidabilità del sistema di gestione ambientale applicato e il continuo miglioramento dell'impresa in tale direzione.

ACCREDIA – Ente italiano di accreditamento

ISO 45001:2018 (Sicurezza)

Certifica le buone pratiche dell'impresa per contrastare gli infortuni e ridurre i rischi in ambito lavorativo.

ACCREDIA – Ente italiano di accreditamento

RATING Legalità

Certifica il rispetto di elevati standard di legalità da parte di Wisco

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)



Wisco.it



C.so Di Porta Vittoria, 28 | 20122 Milano (MI)
+39 039 2096411
info@wisco.it